Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in **Corso Persiani 10, 62019 RECANATI MC**
Fondo di dotazione **62.320**
Cod. Fiscale **91016030438**
Iscrizione RUNTS nr. **30804**
Sezione **Altri enti di terzo settore**

INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel RUNTS e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto Istituzionale e Governance
Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione
Illustrazione poste di bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
Operazioni realizzate con parti correlate
Proposta di destinazione dell'avanzo
Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi
Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICAZIONI DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

CONCLUSIONI

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.
Esso è costituito:
- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

INFINITO VITA ETS è un'associazione mutualistica che si propone di offrire ai propri soci un sostegno completo, intervenendo nei diversi ambiti in cui si esprime la persona. Accanto all'attività sanitaria, che rappresenta il settore prevalente, l'ente opera anche nei campi dell'assistenza familiare, dell'educazione, della cultura e delle attività ricreative.
La mutualità volontaria e il principio della reciprocità costituiscono il fondamento del patto associativo. Il rapporto tra i soci e quello tra questi e l'associazione rendono possibile un sistema di aiuto condiviso, capace di rispondere ai bisogni che emergono nel tempo.
In tale prospettiva, e grazie al forte radicamento sul territorio, l'associazione si impegna a contribuire allo sviluppo della comunità e alla qualità della convivenza civile, promuovendo valori quali la partecipazione attiva, la responsabilità individuale, il coinvolgimento diretto dei soci nella gestione e la continuità del legame associativo tra generazioni.
L'attività di sostegno in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, rivolta ai soci e ai loro familiari, è finanziata attraverso contributi volontari individuali e si fonda su principi consolidati e non modificabili nel tempo:

- **mutualità pura;**
- **assenza di fini di lucro;**
- **adesione libera e volontaria;**
- **non discriminazione tra soci e beneficiari;**
- **gestione democratica e partecipata.**

INFINITO VITA ETS rappresenta quindi un modello organizzativo ed economico basato sull'autogestione e su criteri di sostenibilità, orientato a valorizzare al meglio le risorse disponibili per rispondere ai bisogni degli associati e delle loro famiglie.
La gestione mutualistica esclude ogni forma di remunerazione del capitale: le risorse, al netto dei costi — che devono mantenersi equilibrati e coerenti con le prestazioni offerte e gli eventuali programmi di sviluppo — sono destinate esclusivamente a generare benefici concreti per i soci e gli assistiti. Tutte le attività vengono svolte nel rispetto delle disponibilità economiche e patrimoniali

dell'associazione, senza ricorrere a meccanismi di trasferimento del rischio. Di seguito si riporta, per completezza, la carta d'identità dell'associazione aggiornata al 31 dicembre 2025.

Denominazione	*INFINITO VITA*	Numero verde	*80802165*
Indirizzo sede legale	*Corso Persiani n. 10 62019 Recanati*	Telefoni	*071.7575410 3667344360*
Forma giuridica	*Associazione Mutualistica coriconoscimento giuridico*	Fax	*071.7576791*
Data di costituzione	*09.01.2008*	e.mail	*info@infinitovita.it*
Codice fiscale	*91016030438*	Indirizzo PEC	*Infinitovita@pec.it*
Partita Iva	*01839980438*	Sito internet	*www.infinitovita.it*
Runts	*30804 - Altri enti del terzo settore*	REA	*MC 186133*
Fondo di dotazione	*Euro 61.765*	Socio sostenitore	*BCC di Recanati e Colmurano*

Missione perseguita e attività di interesse generale

INFINITO VITA ETS è un ente del Terzo Settore che opera senza scopo di lucro, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In linea con il proprio statuto, svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, con particolare riferimento agli ambiti sanitario, sociale, socio-sanitario, culturale ed educativo, nonché all'organizzazione di iniziative culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale.
L'Associazione può inoltre esercitare attività diverse, purché secondarie e strumentali rispetto a quelle principali, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore.
INFINITO VITA ETS persegue esclusivamente finalità di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso lo svolgimento di attività rivolte ai soci e ai loro familiari nei settori della tutela sanitaria, dell'educazione alla salute, del welfare familiare e delle attività culturali, formative, ricreative e turistiche.
In coerenza con la propria missione, l'ente ha sviluppato servizi mutualistici articolati in diversi ambiti:

- **sanitario,** mediante la promozione e gestione, diretta o in convenzione, di forme integrative e complementari al Servizio Sanitario Nazionale;
- **sociale,** attraverso l'erogazione di sostegni economici in caso di infortunio o invalidità e di sussidi a favore delle famiglie degli associati;
- **educativo,** con iniziative volte al miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività;
- **ricreativo,** favorendo attività ed eventi dedicati al tempo libero.

Nel quadro del Terzo Settore, la Mutua contribuisce allo sviluppo di un sistema di welfare sussidiario, inclusivo e integrato con il Servizio Sanitario Nazionale, promuovendo la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Essa sostiene inoltre il radicamento territoriale e il rafforzamento delle relazioni sociali, facilitando l'incontro tra i bisogni delle persone e le risposte offerte dai diversi attori del sistema.
È infine esclusa qualsiasi distribuzione di utili ai soci. Gli eventuali avanzi di gestione sono destinati a riserve, al fine di garantire la sostenibilità futura delle attività e il rafforzamento del patrimonio comune, nell'interesse delle generazioni presenti e future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, Registro unico nazionale del Terzo settore, al n. **30.804**, nella sezione ***Altri enti del terzo settore***.
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

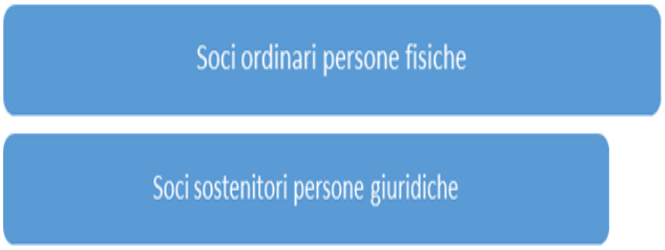
Occorre tuttavia precisare che la Mutua, per la realizzazione dei propri fini istituzionali, svolge marginalmente una modesta attività ritenuta di "natura commerciale" ai fini fiscali. Il tutto conformemente a quanto previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017.
In particolare l'IRES, per l'attività commerciale svolta è stata calcolata sui ricavi prodotti dall'attività commerciale in modo forfettario, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 145 del Tuir. L'Ires di competenza 2025 ammonta ad Euro 1.968.
Ai fini IRAP le imposte sono state calcolate secondo le regole fissate per gli Enti non commerciali ed ammontano ad euro 530.
Per completezza evidenziamo, infine, che avendo emesso fatture per complessivi euro 39.000 abbiamo versato all'erario l'IVA per euro 8.580.

Sedi e attività svolte

La Mutua opera in tutto il territorio di riferimento della **Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano** in particolare nella **regione Marche**.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:



Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.
Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", Infinito Vita è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, nemmeno per condizioni soggettive individuali.
La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della mutua.
L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto.
Lo scambio mutualistico è derivato dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

- ### Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di Infinito Vita devono essere necessariamente soci o clienti della Bcc di Recanati e Colmurano. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filali della Banca, nostro socio sostenitore.
La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 5,00.

La quota associativa annua è invece così determinata:

Quota annua Soci mutua già soci della BCC di Recanati e Colmurano	25,00 euro
Quota annua soci mutua di età superiore o pari a 30 anni	40,00 euro
Quota annua coniugi/conviventi di soci mutua di età superiore o pari a 30 anni	30,00 euro
Quota annua soci mutua fino a 30 anni (non compiuti)	15,00 euro

Nel corso del 2025 abbiamo ammesso 115 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 84 recessi dovuti alla perdita dei requisiti statutari e purtroppo, ad alcuni decessi. Alle famiglie di questi ultimi rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.
Al 31/12/2025 l'associazione contava, pertanto n. 2539 soci ordinari e un socio sostenitore.

- **Soci Sostenitori**

BCC di Recanati e Colmurano è socio sostenitore di Infinito Vita.
La Banca in passato ha sostenuto l'associazione con contributi e liberalità oltre che con:

la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
il sostegno degli uffici di direzione per tutte le necessità della mutua in termini organizzativi;
un contributo iniziale di euro 40.000 confluito nel fondo patrimoniale.

Nel corso del 2025, avendo fornito alla banca alcuni servizi promozionali e pubblicitari, abbiamo potuto emettere fatture per euro 39.000 oltre iva. Tanto ci ha consentito di ottenere ricavi accessori di natura commerciale, indispensabili per il conseguimento dei nostri fini istituzionali.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.
Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente tramite:

Newsletter: Le newsletter, inviate con una cadenza settimanale via email, approfondiscono i contenuti delle principali attività della Mutua, offrendo aggiornamenti su servizi, convenzioni, eventi e opportunità per i soci. Questo strumento permette una comunicazione più articolata, utile anche per fare sintesi delle iniziative svolte e per valorizzare la partecipazione attiva dei soci.

Social Media: i canali social ufficiali della Mutua (in particolare Facebook) hanno assunto un ruolo sempre più centrale nella strategia di comunicazione, consentendo una relazione immediata, bidirezionale e coinvolgente. Attraverso i social vengono veicolati messaggi visivi, promemoria per eventi, reportage fotografici e rubriche di approfondimento, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e comunità.

Sito web: il sito rappresenta il canale istituzionale principale, aggiornato costantemente con le informazioni riguardanti servizi, regolamenti, modalità di adesione e tutte le iniziative in corso.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- **Assemblea dei soci;**
- **Consiglio di Amministrazione;**
- **Collegio Sindacale.**

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. É competenza dell'assemblea:

a. l'approvazione del bilancio consuntivo;
b. la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari e dell'Organo di Controllo;
c. l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;
d. l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
e. tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
f. le modifiche statutarie;
g. lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

a.i.1.a. *soci ordinari*: persone fisiche socie o clienti di Banca di Credito Cooperativo si Recanati e Colmurano nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;

a.i.1.b. *soci sostenitori*: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta. Nel corso del 2025, l'Assemblea ordinaria si è svolta in presenza in data 27/03/2025 per approvare il bilancio al 31.12.2024, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo.

Il Consiglio di Amministrazione Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Ente.
Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.
Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte per deliberare l'ammissione e il recesso dei soci, l'entità del contributo associativo e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della mutua, ivi comprese le erogazioni ai soci. In tutte le riunioni del Consiglio ha partecipato almeno un membro del Collegio Sindacale.
La partecipazione dei Consiglieri nelle varie riunioni svolte è sempre stata quasi totalitaria.
Il Consiglio di Amministrazione in carica, risulta essere così composto:

Agostinelli Massimo	**Brandoni Gabriele**	**Coppari Paolo**	**Francesca Raponi**
Marconi Enrico	**Giordano Filipponi**	**Pecora Andrea**	

Il Presidente: come da verbale del Consiglio di Amministrazione del 12.04.2023 stato nominato

Presidente	**Gabriele Brandoni**
Vice Presidente	**Enrico Marconi**

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Cassa Mutua. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente o ad un Consigliere delegato.

Il ***Comitato dei sindaci*** si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, eletti anche fra non soci dall'assemblea. I sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il sindaco effettivo che assumerà la carica di presidente del comitato dei sindaci, deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze oppure tra gli iscritti nell'albo professionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.
Il Comitato dei Sindaci risulta essere così composto:

Presidente	**Pecorari Stefano**
Membri effettivi	**Brizi Barbara, Vincenzoni Sergio**
Membri supplenti	**Amicucci Alessandro e Belelli Mauro**

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

INFINITO VITA ETS è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.
Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.
INFINITO VITA ETS è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.
Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 4.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie, oltre 2.500 convenzioni non sanitarie. In particolare n. 335 convenzioni sul territorio marchigiano con strutture di vario genere così suddivise:

- 134 convenzioni di carattere extra-sanitario
- 201 convenzioni di carattere sanitario

L'importanza della nostra partecipazione nella rete Comipa è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.
Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.
Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito

A T T I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A. Al 31/12 non sono stati rilevati.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 554.
Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente

tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	554
Saldo al 31/12/2024	1.108
Variazioni	**-554**

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	2.767	0	0	0	0	0	0	2.767
Fondo ammortam.	(1.599)	0	0	0	0	0	0	(1.599)
Valore di bilancio	1.108	0	0	0	0	0	0	1.108
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam. dell'esercizio	(554)	0	0	0	0	0	0	(554)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale variazioni	(554)	0	0	0	0	0	0	(554)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.767	0	0	0	0	0	0	2.767
Fondo ammortam.	(2.213)	0	0	0	0	0	0	(2.213)
Valore di bilancio	554	0	0	0	0	0	0	554

Vi rammentiamo che le spese di modifica statutaria sono intervenute a seguito dell'iscrizione al RUNTS.
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	0
Saldo al 31/12/2024	0
Variazioni	**0**

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 0.
Le immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate ma ancora in uso alla data di chiusura dell'esercizio continuano a essere impiegate nell'attività dell'ente, in quanto ritenute idonee a garantire la funzionalità operativa.
Tali beni, pur avendo esaurito il loro valore contabile, risultano ancora economicamente utilizzabili e contribuiscono alla produzione dei servizi istituzionali. In conformità ai principi contabili applicabili, essi sono mantenuti iscritti in bilancio al costo storico originario, integralmente ammortizzato.
La permanenza in uso di tali cespiti non comporta l'iscrizione di ulteriori quote di ammortamento, né variazioni del loro valore netto contabile, pari a zero, ma evidenzia una residua capacità produttiva non riflessa contabilmente.

Non si rilevano, alla data di bilancio, esigenze di dismissione o sostituzione tali da incidere significativamente sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni
Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.
Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	2.050
Saldo al 31/12/2024	2.050
Variazioni	**0**

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo e riguardano:

- partecipazione non azionarie nel ***Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente*** con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 115.057. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi. Nostra quota 1.050.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:
- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 125.446.
Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -18.005.

Nell'esercizio in commento sono state rilevate i soli crediti e le disponibilità liquide.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.
User Field END_INSERTTEXT 125_00015 =

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 2.691.
Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 2.691

Saldo al 31/12/2025	2.691
Saldo al 31/12/2024	19.467
Variazioni	**-16.776**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Tributari	5.049	(2.683)	2.366	2.366	0	0
Verso altri	14.418	(14.093)	325	325	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.467	(16.776)	2.691	2.691	0	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.
Per maggior completezza precisiamo che:

- I crediti tributari per euro 2.366 riguardano gli acconti imposte Irap e Ires per euro 1.696 che saranno recuperati in sede di dichiarazione annuale e crediti irpef per euro 670 recuperati a gennaio 2026;
- I crediti verso altri per euro 325 riguardano invece crediti verso soci per quote insolute che contiamo di recuperare nel corso del nuovo esercizio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 122.755, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	122.755
Saldo al 31/12/2024	123.984
Variazioni	**-1.229**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Disponibilità liquide	
Bcc Recanati e Colmurano c/c	*122.340*
Carta di credito	*415*
Totale Disponibilità liquide	**122.755**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono

iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 828.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	828
Saldo al 31/12/2024	1.042
Variazioni	**-214**

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 113.247 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 683.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Fondo di dotazione dell'ente	61.765	(0)	555	(0)	(0)	
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	65.085	(14.386)	(0)	(0)	(0)	

Riserve vincolate per decisione organi istit.	100	(0)	(0)	(0)	(0)	
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	
Totale patrimonio vincolato	65.185	(14.386)	(0)	(0)	(0)	
Patrimonio libero						
Altre riserve	(0)	(0)	(0)	(1)	(0)	
Totale patrimonio libero	(0)	(0)	(0)	(1)	(0)	
Avanzo/ disavanzo esercizio	(14.386)	14.386	(0)	(0)	(0)	129
Totale patrimonio netto	**112.564**	**(0)**	**555**	**(1)**	**(0)**	**129**

Precisiamo quanto segue:

- Il "**fondo di dotazione"** dell'ente pari ad **euro 62.320**, è costituito a norma di Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'aumento rispetto al precedente esercizio è di **euro 555** rispetto al precedente esercizio è dovuto all'ingresso di n. 111 nuovi soci nel corso dell'esercizio 2025.

- **Il patrimonio vincolato** pari a **euro 50.799** accoglie:
  - il fondo di riserva statutario ed indivisibile pari ad euro 50.699 formato con gli avanzi conseguiti nei precedenti esercizi. Sono indivisibili e utilizzabili solo per eventuali coperture di perdite future;
  - **il "*fondo vincolato per decisione degli organi sociali"*** al 31/12/2025 è pari ad euro 100 ed è stato accantonato nei precedenti esercizi a promuovere future iniziative sociali, sportive e culturali legate allo sviluppo delle attività istituzionali dell'ente.

- **Il patrimonio libero** pari a **euro -1** riguarda le sole "Altre riserve" che accolgono gli arrotondamenti all'unità di euro delle voci che compongono il presente bilancio.

- **Il risultato d'esercizio** presenta un avanzo pari **a euro 129** dovrà essere destinato per decisione assembleare in ottemperanza dello statuto sociale vigente.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata	
					Importo	Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	62.320	Quota adesione soci	**B**	62.320		
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	50.699	Avanzi esercizi prec.	**B**	50.699		
Riserve vincolate decisione organi istit.	100	Delibera CDA	**C**	100	100	Promozione ente
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)			(0)		
Totale patrimonio vincolato	50.799			50.799		
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)			(0)		
Altre riserve	(1)	Arrotod. unità di euro		(1)		
Totale patrimonio libero	(1)			(1)		
Avanzo/ disavanzo esercizio	129	Da destinare secondo statuto		129		
Totale patrimonio netto	113.247			113.247		

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni.

FONDO RISCHI E ONERI

Non sono stati rilevati fondi rischi e oneri nel presente esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta il debito effettivamente maturato nei confronti dei dipendenti, determinato in conformità alla normativa vigente e al contratto di lavoro applicato, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Esso costituisce un onere retributivo certo, rilevato in ciascun esercizio secondo il principio della competenza economica.
In base alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state destinate, su scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure mantenute presso l'ente, che provvede al loro versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.
Alla data di bilancio risulta in forza un solo dipendente, il quale ha optato per il conferimento del TFR a forme di previdenza complementare, pertanto non ci sono debiti per TFR al 31/12/2025.

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 10.139.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.
Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	4.151	(147)	4.004	4.004	0	0

Tributari	2.472	1.044	3.516	3.516	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	288	529	817	817	0	0
v/dipendenti e collaboratori	3.144	(1.342)	1.802	1.802	0	
Totale debiti	10.055	84	10.139	10.139	0	

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati.
In particolare:

- I debiti verso fornitori per euro 4.004 riguardano servizi di competenza 2025 la cui fattura ci è pervenuta nel corso del 2026 ed è stata puntualmente pagata nei termini pattuiti con i fornitori stessi;
- I debiti tributari per euro 3.516 riguardano le ritenute fiscali retribuzioni per euro 138 che sono state pagate alle scadenze stabilite dalla normativa fiscale vigente, il debito per iva per euro 880 e il debito per imposte per euro 2.498 che sarà onorato in sede di dichiarazione annuale;
- I debiti verso istituti previdenziali per euro 817 riguardano i contributi Inps ed Enti bilaterali di dicembre versati a gennaio 2026 e febbraio 2026;
- I debiti verso dipendenti riguardano le retribuzioni di dicembre e gli oneri differiti maturati al 31/12 per euro 1.802.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 5.492. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si riferiscono a risconti passivi per contributi associativi versati dai soci fino al 31/12/2025 ma di competenza del prossimo esercizio.
User Field END_SECTIONTREE =

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità

specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.
Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.
Le sezioni movimentate sono le seguenti:

- *Attività di interesse generale;*
- *Attività diverse;*
- *Attività finanziarie e patrimoniali.*

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.
La sezione evidenzia un disavanzo di euro 37.659.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 88.151, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.868

Saldo al 31/12/2025	88.151
Saldo al 31/12/2024	80.283
Variazioni	**7.868**

Ancor più dettagliatamente:

Ricavi da attività di interesse generale	2025	2024	Variazioni	
Contributi associativi da soci	86.520	77.713	8.807	Riguardano le quote associative versate dai soci
5 per mille	1.090	932	158	Annualità 2024
Altri ricavi e proventi	541	1.638	(1.097)	Abbuoni e omaggi da fornitori
Totale dei ricavi	**88.151**	**80.283**	**7.868**	

Nel 2025 i ricavi aumentano da euro 80.283 a euro 88.151 (+9,8%), grazie principalmente alla crescita dei contributi associativi. In lieve aumento anche il 5 per mille, mentre diminuiscono gli altri proventi. Nel complesso, si conferma la solidità delle entrate da attività istituzionale.

Contributo 5 per mille

In merito al contributo 5 per mille ricevuto nel corso del 2025 per **euro 1.090**, si precisa, quanto segue:
in data **20 agosto 2025** la mutua ha ricevuto sul proprio conto corrente l'importo di € 1.090 quale contributo del 5 per mille relativo all'annualità 2024, interamente impiegato secondo le finalità dell'associazione e le indicazioni delle linee guida del Ministero.
Il contributo è stato rendicontato ai sensi del Decreto direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021 di adozione, ai sensi dell'art. 16, comma 1 del DPCM 23 luglio 2020 e la relativa documentazione è mantenuta agli atti societari sul modulo definito dal Ministero del Lavoro, con allegate le fatture oggetto del rendiconto. Non avendo ricevuto un importo superiore a euro 20.000 non corre l'obbligo di presentazione del rendiconto stesso al Ministero del Lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo inserito nel documento di rendiconto, nel quale è stata compilata la macrovoce 3 – spese per acquisto di beni e servizi, nella quale rientrano tutte le spese utili e necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali.

MACROVOCE 3 Spese per l'acquisto di beni e servizi	**Euro 1.090**

In relazione a questa voce, il 5 per mille è stato utilizzato a parziale copertura delle spese sostenute dalla mutua, relative ai servizi specifici ricevuti dal Comipa, per l'anno 2025.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 125.810 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -6.879

Saldo al 31/12/2025	125.810
Saldo al 31/12/2024	132.689
Variazioni	**-6.879**

		2025		2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		**1.909**		**2.866**
materiali di consumo	1.909		2.866	
2. Servizi		**100.786**		**105.903**
rimborsi e sussidi sanitari a soci	34.019		31.469	
iniziative culturali e tempo libero	2.607		6.835	
contributi Comipa - carta mutuasalus	20.449		19.126	
campagne di prevenzione	10.522		7.061	
sussidi alla famiglia (buoni libro)	19.100		24.320	
spese promozionali	657		657	
sicurezza sul lavoro e privacy	542		1.949	
telefoniche	515		474	
servizi specifici da Comipa	8.425		6.753	
servizi di terzi professionisti	886		2.489	
canoni hardware e software	921		1.535	

oneri bancari	2.093		2.271	
rimborsi per viaggi e trasferte	50		464	
altri costi per servizi	0		500	
4. Personale		**22.375**		**22.924**
5. Ammortamenti		**553**		**628**
6. Acc.ti per rischi e oneri		**-**		**-**
7. Oneri diversi di gestione		**187**		**368**
oneri tributari	162		352	
abbuoni e sopravvenienze	25		16	
TOTALE		**125.810**		**132.689**

Nel 2025 i costi complessivi diminuiscono da euro 132.689 a euro 125.810 (-5,2%). La riduzione riguarda principalmente i costi per servizi, pur rimanendo la voce più rilevante.
Si evidenzia un incremento delle spese sanitarie e per la prevenzione, a fronte di una contrazione delle iniziative culturali, dei sussidi alla famiglia e di alcune prestazioni professionali. I costi del personale risultano sostanzialmente stabili, mentre si riducono ammortamenti e oneri diversi di gestione.
Nel complesso, emerge una maggiore concentrazione delle risorse sulle attività istituzionali, accompagnata da un contenimento dei costi accessori.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 38.982, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 39.000 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.361

Saldo al 31/12/2025	39.000
Saldo al 31/12/2024	36.639
Variazioni	2.361

I ricavi commerciali riguardano alcuni servizi promozionali e pubblicitari.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 18 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 0.

Saldo al 31/12/2025	18
Saldo al 31/12/2024	18
Variazioni	0

Tali costi riguardano il diritto annuale della CCIAA di Macerata.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.
La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.304.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.385, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -2.120.

Saldo al 31/12/2025	1.385
Saldo al 31/12/2024	3.505
Variazioni	-2.120

Gli stessi riguardano i soli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario detenuto dall'Ente.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 81, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 4

Saldo al 31/12/2025	81
Saldo al 31/12/2024	77
Variazioni	4

Gli stessi riguardano interessi passivi per il versamento dell'IVA trimestrale per euro 77 e interessi per ravvedimento operoso per euro 4.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.
Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	**2.498**
IRES	1.968
IRAP	530

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato a norma dell'art. 145 TUIR Regime forfettario, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap
L'Irap è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 2 del D.lgs. n. 446/1997, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non si rilevano erogazioni liberali ricevute.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	**1**	**1**
Volontari		

L'ente si avvale di un lavoratore part time, inquadrato al 4° Livello del contratto di lavoro del terziario con mansioni si amministrazione e segreteria.
Ad oggi non ci sono soci volontari e/o occasionali nella mutua.

In merito alle informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Detto rapporto non è dimostrabile in quanto il sodalizio si avvale di un unico lavoratore dipendente.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'esercizio 2025 presenta un avanzo di gestione pari a **euro 129** che è così determinato:

	2025
Ricavi da attività di interesse generale	88.151
- Costi da attività di interesse generale	(125.810)
Ricavi da attività diverse	39.000
- Costi da attività diverse	(18)
+ Proventi da attività finanziarie	1.385
- Oneri da attività finanziarie	(81)
- Imposte	(2.498)
AVANZO DI GESTIONE	**129**

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 129, alla riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Privacy
Nel corso dell'esercizio la mutua ha aggiornato il processo di adeguamento alla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza a Comipa, nella persona fisica del referente dell'Ufficio DPO.

Beni immobili utilizzati a titolo gratuito
La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dalla BCC di Recanati e Colmurano, nostro socio sostenitore.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017
Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, evidenziamo che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025 alcuna somma da parte di Enti Pubblici ad eccezione di Euro 1.090 quale contributo del cinque per mille, come già indicato nei paragrafi precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIODELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INFINITO VITA ETS svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art.5 dello statuto. L'operatività, rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese.

AMBITO SANITARIO

Prestazioni ricorrenti
Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio , con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.
Campagne di prevenzione, con tariffe agevolate e scontate, al fine di incentivare tale pratica (prevenzione).

Servizi Carta Mutuasalus

"Cura e prevenzione della Salute": centrale operativa per consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
"Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
"Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;

"Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio e altro.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

Per l'esercizio 2025 gli importi fissati per i sussidi alle famiglie sono stati i seguenti:

per la nascita di un figlio **€ 40,00**;

per l'iscrizione al primo anno di asilo nido e materna – sussidio di **€ 40,00**;

per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici della prima elementare - sussidio di **€ 30,00**;

per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dal secondo anno di elementari al quinto anno di elementari – sussidio di **€ 20,00**;

per l'iscrizione e l'acquisto di libri e materiali scolastici dal primo anno della scuola secondaria di primo grado al terzo anno della scuola secondaria di primo grado – sussidio di **€ 30,00**;

per l'iscrizione e l'acquisto di libri e materiali scolastici dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado al quinto anno della scuola secondaria di secondo grado – sussidio di **€ 30,00**;

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

contributo di **€ 50,00** per iscrizione 1° anno di università;

Per lo stesso esercizio si è registrato un aumento delle richieste di sussidi alla famiglia (Buoni Libro) rispetto al precedente esercizio, (628 richieste, 35 in più dell'anno precedente) ma ciò ha comunque portato ad una spesa minore per l'ente dato dalla riduzione dell'importo di alcuni sussidi.

Rete di convenzioni non sanitarie

La maggior parte dei sussidi sono erogati a condizione che le spese siano effettuate presso i numerosi operatori economici convenzionati localmente (farmacie, cartolerie, agenzie di viaggio, asili, palestre, società sportive e culturali, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), che offrono condizioni agevolate e sconti ai nostri soci.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Nel 2025, in ottemperanza dello statuto sociale vigente la mutua ha finanziato una serie di iniziative culturali, sportive e di pubblica istruzione, un ambito di attività che riteniamo importante non solo per l'aggregazione sociale e la crescita culturale della compagine sociale, ma anche come fattore di benessere e qualità della vita, scopo basilare del nostro sodalizio. Tra le quali:

Buono Sport – sussidio rivolto ai figli dei soci che praticano sport e frequentano i primi tre anni della scuola superiore;

Gite e degustazioni : Monte Soratte e Sutri (30/03) – Torino (25/26/27/28 Aprile) – Byke Day (18 /05) - Genova (30/31 Maggio e 1/2 Giugno) - Gita in Barca sul Conero (08/06) – Tivoli (14/09) – Monteriggioni – Abbadia a isola (19/10) ;

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

a. Della buona consistenza, nel tempo, del patrimonio netto, nonostante il disavanzo subito nel presente esercizio, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi

b. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:

c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
d. Dalle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

Tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2025 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.

I sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:

✔ ***in ambito sociale*** ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;

✔ ***in ambito educativo*** promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;

✔ ***in ambito sanitario*** favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Per completezza e per quanto di seguito esposto, evidenziamo che L'associazione mantiene lo status di *ente non commerciale* in quanto l'attività istituzionale risulta prevalente rispetto a quella commerciale.

Come previsto dalla recente riforma del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 3.1 del D.Lgs 117/2017, le attività diverse si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale. In particolare il Ministero del Lavoro con il Decreto n. 107 del 19 maggio 2021, individua i criteri e i limiti ai fini dell'esercizio, da parte degli ETS, di attività differenti rispetto a quelle di interesse generale. qualora, in ciascun esercizio ricorra **una** delle seguenti condizioni:

A. i relativi ricavi non devono superare il 30% delle entrate complessive dell'Ets.
B. i relativi ricavi non devono superare il 66% dei costi complessivi dell'Ets.

Nella tabella seguente si evidenzia che l'ente mantiene lo status di Ente Non Commerciale anche si sensi e per gli effetti della nuova normativa:

		TOTALI	Ricavi da attività commerciale	%
Ipotesi a)	*Ricavi e proventi*	*128.536*	*39.000*	*30,34%*
Ipotesi b)	*Costi e oneri*	*(128.407)*	*39.000*	*30,37%*

R*icorrendo le condizioni previste nell'ipotesi b) l'Ente mantiene lo* ***status di Ente non Commerciale.***

CONCLUSIONI

Cari soci,
Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2025 costituito da:

Stato patrimoniale;
Rendiconto Gestionale;
Relazione di Missione;
Relazione del Collegio Sindacale.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.
Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:
Alla Banca di Credito Cooperativo nostro socio sostenitore e a tutti i suoi collaboratori.
Al Collegio sindacale per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito.
Al Comipa per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

Luogo e data
RECANATI, 10/04/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BRANDONI GABRIELE